

Un partito italiano dell'Isola di Corsica, partito composto di famiglie nemiche del Bonaparte, — mi nominarono i Pozzo di Borgo e loro aderenti come quelli che erano alla testa del movimento — avrebbe sollecitato dal re Vittorio Emanuele il di lui appoggio per una rivoluzione pronta a scoppiare.

Il generale Nino Bixio era l'uomo d'azione trovato e particolarmente designato per prendere il comando di questa impresa alla Walker. — Il conte Orlandini mi propose di essere suo collega nella direzione della parte marittima di questa avventura, lasciando preventivamente il mio servizio nella marina reale.

Le mie simpatie per la Francia, naturali del resto, giacché sono nato in quel paese e ci passai la mia infanzia, allorché la mia famiglia era esiliata, mi fecero rifiutare quella proposta, ma tenni il segreto raccomandandomi dal mio amico.

Seppi in seguito, dall'Orlandini, che la proposta Corsica, ad onta del suo lato lu singhiero per l'ambizione annessionista ben conosciuta del Re Vittorio Emanuele, era arenata di fronte alla grandezza d'animo del Re, il cui cuore nobilissimo rifiutavasi a portare l'ultimo colpo alla Francia precipitata nelle disgrazie.

Con queste rivelazioni, io credo aver dimostrato che, non solamente nel 1870 noi non minacciammo la Francia dalla parte dei suoi possedimenti Algerini, ma che in quell'epoca noi fummo amici leali ed onesti.

La stampa che cerca mettere alla prese i due popoli italiano e francese, giuoca una gran cattiva parte, giacché essa non fa che scrivere gli interessi della Germania.

Ma andate dunque, mio caro Musso, spiegar questo a gente passionata, che vede in ogni italiano un nemico, con la daga al pugno ed il cappello alla Falzacappa sulla testa.

Jack la Bolina

Luogo-Tenente Marina R. I.

NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta ufficiale del 27 gennaio contiene:

1. Nomine nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

2. RR. decreti 18 novembre 1880 che erigono in corpi morali:

Il pio Istituto Vittorio Emanuele II per il ricovero dei fanciulli orfani o derelitti fondato nella città di Padova;

L'Asilo infantile nel Comune di Ozieri (Sassari).

3. R. decreto 28 novembre a. p. con cui si dice che i Consorzi costituiti in Parma per irrigazioni di terreni vengono autorizzati a riscuotere il contributo dei soci coi privilegi e nelle forme legali.

4. R. Decreto 2 gennaio corrente che fissa nuovi assegni locali agli ufficiali consolari di prima categoria posti in Moka-Goletta-Rangoon-Singapore-Smirne-Susa-Iokohama.

La salma dell'onor. Corbetta fu esposta sabato alle tre in una sala di Montecitorio, trasformata in cappella ardente. Tutti i deputati presenti e molta folla si recarono a visitarla. Corbetta era steso sulla bara vestito di nero. Quattro uscieri vegliavano la salma. I funerali ebbero luogo ieri alle dieci. Il corteo era composto di una compagnia di soldati e di otto carrette di tutto della Camera. V' intervenne l'on. Farini, con tutto l'ufficio della Presidenza. La salma fu condotta alla stazione, donde partì per Cantù alle ore 2 e 40 pom., accompagnata dal fratello del defunto.

Il tribunale di Roma ha pronunciato la sentenza nel processo intentato dalla amministrazione del Museo Kirkeriano contro il direttore del Popolo Romano.

La sentenza dichiara non farsi luogo a procedere contro il direttore, non avendo il giornale oltrepassati i limiti indicati alla missione della stampa, e condanna il querelante alle spese.

Sabato ebbe luogo un Consiglio dei ministri, nel quale si trattò la questione del riparto del milione degli organici.

Il Diritto torna a smentire formalmente la notizia che l'onor. Magliani sta trattando coi banchieri Soubeyran e Balduino per una operazione circa la Cassa pensioni.

Alla Camera forma oggetto di vivi commenti il passaggio dell'onor. Maldini dalla Destra al Centro. Almeno così si assicura e si ripete, colla maggiore insistenza, in tutti i circoli di Montecitorio, e si cita a conferma il fatto che l'onor. Maldini dai banchi di Destra è passato materialmente ai banchi del Centro sedendo accanto all'onor. Sperino. Il distacco dalla Destra dell'onor. Maldini è avvenuto su questione di principi, per la condotta, cioè, del partito moderato nella questione della marina, questione in cui l'onor. Maldini si trovava in pieno disaccordo colla Destra.

NOTIZIE ESTERE

È smentito che gravi disordini sieno scoppiati a Tripoli e nell'interno della Reggenza.

L'avanguardia della colonna inglese attaccò i Boeri a Laingsnek che vennero respinti con grandi perdite. I Boeri erano assai numerosi.

Si ha da Atene, 29: Parecchi reggimenti sono partiti per Donizza. Due reggimenti riceveranno l'ordine di tenersi pronti a partire per le frontiere.

Lo Standard riporta la voce che il Gabinetto inglese abbia ricevuto notizia che sia scoppiata una seria rivolta in Armenia.

La République Française dice: non basta voler la pace in Oriente, ma bisogna ricorrere ai mezzi atti ad ottenerla. Dimostra che la Conferenza di Berlino tracciò la frontiera. Dice: dopoché la Francia e l'Inghilterra svincolarono dalla loro missione speciale, spetta all'Europa di sciogliere la questione. Saggiamente: il nostro solo dovere è di assecondare l'Europa, e non prendere delle iniziative precipitate. I Greci non avrebbero scusa se arrischiassero con un colpo di testa il titolo che tengono dalla Conferenza di Berlino.

Si ha da Vienna, 29: La Camera dei Signori approvò il progetto di costruzione delle ferrovie della Bosnia. Durante la discussione Schermerling disse che anche senza mandato conferito a Berlino, l'Austria, esercitando il diritto di legittima difesa aveva il diritto di entrare nella Bosnia. Egli crede che la occupazione sarà permanente, quindi interessa l'Austria a sviluppare la prosperità delle Province occupate.

La Camera ungherese approvò nella discussione generale il progetto del Governo che stabilisce le imposte su parecchi articoli di consumo.

Dalla Provincia

Visita sanitaria al confine degli animali ruminanti.

Il Ministero dell'interno ha di recente disposto che la visita sanitaria agli animali ruminanti, provenienti dall'Impero austro-ungarico, che finora praticavasi giornalmente in Visinale e ad alcuni avanzi di animale anche talvolta presso la stazione ferroviaria di Cormons, abbia luogo quind'innanzi esclusivamente nei due punti di Visinale e Visco e nei seguenti determinati giorni.

Giorni di visita per il passo di Visco-Palmanova:

Il primo giovedì, il secondo lunedì, l'ultimo venerdì ed il 13 di ogni mese.

Giorni di visita per il passo di Visinale:

Il secondo mercoledì, il secondo venerdì e l'ultimo venerdì di ogni mese.

Avvertesi che nei giorni succitati appositi Veterinari si presteranno gratuitamente alle visite dei ruminanti che verranno introdotti per parte dei privati nel Regno, purché per altro ogni singola spedizione di capi sia accompagnata da un certificato sanitario rilasciato dall'Autorità comunale di origine e vidimata dall'Autorità politica austriaca.

Ricostituzione di Rappresentanza.

Spilimbergo, 29 gennaio.

Con Reale Decreto 3 marzo 1878 venne disciolta la Rappresentanza di questa causa pia nominata di S. Maria Maggiore, ed affidata la temporaria amministrazione al signor Pertoldi, contabile della Deputazione provinciale, colla veste di Commissario, e con diritto di scegliere persona di sua fiducia in Spilimbergo, che abbia da fungere sopralluogo da Segretario.

Per diecisette anni l'importante amministrazione trovavasi totalmente abbandonata all'arbitrio di un solo, che scaltramente si era eretto a padrone su tutti gli affari del Distretto, collo sviare i giudizi dei superiori e la controlleria dei rispettivi Preposti alle Aziende. Dall'inchiesta dal successivo procedimento esperito, si dice che la P. O. abbia avuto un danno di oltre lire 100 mila, senza speranza di risarcimento. E qui giova di accennare che le operazioni di investigazioni e riordinamento furono ardue assai, non solo pel disordine, ma ben anco per le continue molestie da parte di taluni che avevano il dovere di sorvegliare in passato, se non altro, almeno pel l'interesse immediato che tenevano, e che ora dovranno subire le giuste

conseguenze e pagare il fio, coll'assoggettarsi ad una rilevante riduzione delle laute congrue in corso, che unite insieme rappresentavano un capitale di lire 117 mila, e su cui le Autorità locali e provinciali hanno di già intavolate serie iniziative al riguardo.

Il regio Commissario Pertoldi col tatto pratico che lo distingue, colla energia e fermezza superò ogni ostacolo e seppe mettere a sodo la arruffata matassa, col plauso della Prefettura e con encomio del Ministero che in sede di appello approvava l'operato.

Oggi poi ebbe termine la temporaria reggenza governativa con una minuta consegna della Amministrazione alla novella ricostituita legale Rappresentanza, la quale composta, come è di stimati ed indipendenti cittadini, saprà prestarsi al ben'essere di sì importante istituzione col consolidare il depurato patrimonio.

Spiega divulgare simili ingrate notizie; ma pure pubblicandole, varranno almeno a mettere in guardia le Autorità per una maggior sorveglianza e circospezione.

La crisi municipale a Pordenone.

I consiglieri, ora dimissionari a Pordenone, sono sette, avendo presentato le loro dimissioni anche i Consiglieri Paroni Giovanni, Marcolini Antonio e Roviglio ing. Damiano.

Generosità.

In seguito ad appello del Consiglio direttivo dell'Asilo infantile Vittorio Emanuele in Pordenone, rivolto alla generosità delle persone caritatevoli, per ottenere un aiuto che ponga in grado di sopprimere ai bisogni sempre crescenti quel pio istituto, si è colla iniziativa una sottoscrizione che diede già splendidi risultati. Notiamo tra i maggiori offerenti: Stabilimento di tessitura e filatura di Torre-Rorai lire 120; Locatelli cav. G. A. lire 120; Latard C. lire 36; Wepfer E. lire 36; Candiani cav. V. lire 36. A Pordenone abbondano sempre i generosi!

Società operaia di Pordenone.

Domenica scorsa ebbero luogo le elezioni per la rinnovazione del quinto dei consiglieri alla Società operaia di Pordenone.

Riuscirono eletti i signori Marsilio Federico, Baschiera Giuseppe, Ellerò dott. Enea, Cossetti Luigi e Tomadini Arcangelo. Ieri dovevasi passare alla nomina del Presidente. Crediamo che sarà stato riconfermato il sig. Giacomo Bonin; ciò meritando egli, per i buonissimi servizi prestati a quella Società operaia, per la sua amorosa premura e per lo zelo indefesso sempre mostrato.

I difensori di Venezia.

Un'altro dei difensori di Venezia è morto. Venerdì alle ore 9 pom. cessava di vivere, in Pordenone, colpito da apoplezia, Luigi Tofofo d'anni 54. Era uno dei veterani del 1848. Prese parte con la colonna Zambecari nei combattimenti di Treviso e Vicenza e per ultimo combatteva a Venezia nell'epoca del memorabile assedio. Ritornato in patria, visse miseramente cogli scarsi guadagni di sua professione, mantenendosi nella sua miseria scrupolosamente onesto. I reduci delle patrie battaglie vollero rendere gli ultimi onori al loro commilitone, accompagnandolo al cimitero colla banda cittadina. Sulla fossa disse acconce parole l'avv. Enea Ellerò presidente della Società dei reduci, ricordando come il Tofofo ha coraggiosamente prestato l'opera sua a pro della patria.

I divertimenti in Provincia.

Anche a Codroipo con domani, martedì, e successivamente tutti i martedì di carnevale, si daranno delle feste da ballo nella Sala dell'Albergo al Friuli.

Un caso di vajuolo nero.

Giovedì sera dell'altra settimana, proveniente da Codroipo, giungeva a Pordenone un chincagliere giovavito di Barcis. Preso alloggio in casa privata veniva colto dal vajuolo nero e martedì cessava di vivere.

Il sindaco f. f. avvocato Marini ordinò che subito il cadavere fosse chiuso in una cassa catramata, che l'infermiere venisse sequestrato, come

lo è tutt'ora, e che tutti i mobili della camera dell'estinto fossero immediatamente abbruciati. Però la guardia municipale, trasgredendo gli ordini ricevuti, fece trasportare al cimitero il cadavere alle ore 10 e mezzo di sera, anziché alla mezzanotte, come lo era stato imposto.

Benedette risse!

Il 25 corr. in Resia certo C. P. per questioni di giuoco in rissa, cadendo al suolo, riportò una contusione alla fronte che si giudicò al momento leggiera, ma che andò poi complicandosi, sì che ora versa in pericolo di vita.

Sempre incendi.

Il 25 and. in Pasian di Prato s'appiccò il fuoco ad un casone isolato di certo C. G. Malgrado il pronto soccorso, il casone rimase distrutto con tutti i foraggi, attrezzi rurali e 4 giovenche che vi stavano entro. Il danno si calcola in lire 3300.

Che brutta morte!

Il 26 corr. in Resia certo B. G. accidentalmente sdrucciò sul ghiaccio e da un burrone precipitò in una valle, rimanendo all'istante cadavere.

CRONACA CITTADINA

Atti della Associaz. progressista del Friuli.

Nella seduta di sabato, il Comitato prese atto della adesione di nuovi soci.

Si impegnò quindi una lunga ed animata discussione sulla estensione del suffragio. Vi presero parte il presidente avvocato Tita Billia, il prof. Bonini, l'avv. Paolo Billia, il dott. Celotti, l'avv. Presani, il cav. Braida ed il senatore Piccole.

La questione verrà di nuovo sottoposta sabato agli studi ed alle discussioni del Comitato, quindi verrà convocata l'assemblea generale dei soci per emettere quel voto in argomento che sarà conforme alle aspirazioni della maggioranza dei Soci.

Le Ferrovie venete dinanzi al Consiglio provinciale di Venezia è il titolo di un articolo che, perchè giunti oggi troppo tardi, pubblicheremo domani. Crediamo quindi inutile occuparci oggi della seduta che quel Consiglio provinciale tenne sabato.

Consiglio comunale. Perchè troppo conciso, il resoconto della seduta di venerdì pubblicato sabato, può parere in qualche parte inesatto od oscuro. Così dove dice che il Consigliere De Girolami vorrebbe si ottenessero maggiori precauzioni nel nuovo convegno col Consorzio Ledra. Tali precauzioni vennero contemplate in una aggiunta all'ordine del giorno della Giunta, formulato dal Consigliere De Girolami e che il Consiglio accettava all'unanimità.

Così pure là dove si riferisce, avere il Consigliere De Girolami detto lui essere disposto a votare altre somme, se il Consorzio ne abbisognasse; deve intendersi, che egli vorrebbe nuove somme, piuttosto che la impresa non riuscisse appieno, ritenendo egli, come il Consigliere Dorigo, che l'arrestamento dei lavori sarebbe un vero disastro finanziario anche per il Comune.

I nostri Deputati. L'on. Fabris Deputato del Collegio di Palma-Latisana è partito ieri per Roma per prendere parte ai lavori della Camera. Anche l'on. Billia è ripartito ieri mattina per la Capitale.

Banca di Udine.

Ai Signori Azionisti della Banca di Udine.

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'adunanza generale che avrà luogo il giorno di domenica 20 febbraio p. v. alle ore 7 pom. nella sala a piano terra del palazzo Bartolini, per deliberare sull'ordine del giorno qui in calce.

All'effetto, gli azionisti dovranno depositare le rispettive azioni entro il giorno 19 febbraio presso l'ufficio della Banca, o presso l'esercizio del Cambio valute della Banca stessa, ritirandone lo scontrino di deposito, da rendersi ostensibile all'ingresso nella sala.

Udine li 29 gennaio 1881.

Il presidente

C. Kechler

Ordine del giorno.

1.° Relazione del Consiglio d'amministrazione.

2.° Relazione dei Censori.

3.° Approvazione del Bilancio ed erogazione degli utili.

4.° Nomina del Consiglio d'amministrazione.

Cessano i Censori sig. avv. P. Billia.

F. Braida, ed A. Masciadri ed i Consiglieri sig. Chiap dott. Valentino, Torrelluzzi Luigi, Kechler Carlo, e Volpe A.

Esatto dallo Statuto.
Art. 23. L'azionista possessore di almeno dieci azioni nominative, o deposte cinque giorni prima alla Banca se si portatore, prende parte alle deliberazioni dell'assemblea; lo scrutinio di deposito autorizza il socio ad intervenire.

L'azionista ha diritto ad un voto per le prime 10 azioni; a due voti, per 25; a tre voti, per 45; a quattro voti, per 70; a cinque voti, per 100 azioni, e successivamente ad un voto per ogni 40 azioni, fino però al limite di dieci voti, che non potranno in verun modo essere ecceduti neanche per delegazione.

Saranno ammesse le delegazioni ad altro socio avente diritto all'intervento mediante mandato espresso sullo scontrino di deposito. Un mandatario non può assumere che una procura.

Art. 26. Per la validità delle deliberazioni si richiede la presenza di almeno venti azionisti, rappresentanti non meno d'un quinto del capitale sociale.

Mancando tale numero o tale importo, l'assemblea sarà convocata entro un periodo non minore di otto giorni, e le deliberazioni, fermo l'ordine del giorno dell'adunanza andata deserta, saranno valide quale si sia il numero degli intervenuti ed il capitale rappresentato.

Art. 28. L'avviso di convocazione dovrà contenere l'ordine del giorno in cui saranno indicate le proposte del Consiglio d'amministrazione dei censori, e quelle sottoscritte da non meno di dieci soci aventi diritto a voto, che fossero state presentate al Consiglio venti giorni prima della riunione dell'assemblea generale.

Funerali. Oggi si fecero solenni funerali a Monsignor Francesco Maria Ceruzzi. Dicasi che abbia lasciato, con testamento del 1862, tutti i suoi averi alla Dellello o Suore della Provvidenza, e la Biblioteca al Seminario.

Ferdinando Massiello, professore di scherma nella scuola di Torino, è atteso Trieste a dare un'Accademia assieme al prof. Cesarano Direttore della scuola magistrale di ginnastica in Padova.

Se gli amatori della nobilissima arte della scherma si potessero d'accordo, potremmo anche noi, nel di lui passaggio per Udine, vedere un saggio della prima spada d'Italia.

Il Consiglio della Società operaia, nella seduta di ieri (cui erano presenti 16 consiglieri) dopo proposti 6 nuovi soci e votati altri otto, deliberava all'unanimità uno speciale ringraziamento al prof. Rameri che con lungo e paziente studio fissava le basi ed i limiti per i sussidi continui, che andranno col presente anno in vigore.

Casino Udinese. La Presidenza del Casino adunata avverte i signori Soci che, in ordine alla Circolare diramata, questa sera alle ore 9 precise le sale del Palazzo Tellini in Piazza Ricassoli verranno aperte al primo dei convenuti trattamenti.

Manca popolare friulana. Ieri ebbe luogo l'annunciata assemblea generale degli azionisti di questa istituzione cittadina.

Erano presenti 45 Soci rappresentati 2441 azioni e 260 voti, per cui legale l'adunanza.

Al banco della presidenza stavano il presidente sig. Pietro Marcotti con tutti i Consiglieri, meno due impediti, ed i tre Censori, nonché il presidente onorario sig. Carlo Giacomelli.

La Relazione dei sigg. Amministratori venne letta dal presidente sig. Marcotti. Di essa, che riassume i risultati della operazioni compiutesi nell'anno 1880, ci riesce impossibile fare un sunto per le molte cifre e confronti coll'anno antecedente. Riservandoci di parlarne se verrà pubblicata, come gli scorsi anni, per le stampe, ne faremo pochi cenni.

Il giro totale degli affari fu calcolato per lo scorso anno in 28 milioni di lire, cifra ben rilevante quando si tenga conto che il capitale sociale, col fondo di riserva, arriva appena ad un quarto di milione. Ed appunto questa scorta di previdenza ha ora subito un notevole aumento, poichè dalla lire 43091.25 al 31 dicembre 1879, è ora salita a lire 55540.61, avendosi ad essa portato oltre il 30 O/o degli utili netti, l'interesse sul capitale già esistente ed il fondo speciale per le perdite improvviste che si aveva sino ad ora lasciato aperto. Un Istituto di "credite" che in sei anni d'esercizio fa elevare il suo fondo di riserva al 27,77 O/o del capitale sociale, non può che meritare la fiducia dei cittadini. Ed infatti questa gli corrispose appieno, poichè vediamo la somma dei depositi in conto corrente ed a risparmio elevarsi a lire 1,319,337.97. Questo fatto però portò la conseguenza di un troppo deposito costante di danaro senza impiego, al che si è provveduto in parte dal Consiglio d'Amministrazione coll'acquisto di 100 obbligazioni della ferrovia Pontebbana.

Fu anche udito con molto piacere dagli azionisti come la pertinenza bancaria dello scorso anno, all'annuncio di un progetto d'abolizione del Corso forzoso, non abbia arrecato verun incaglio o perdita nel corso degli affari.

E già che abbiamo nominata questa parola, diremo come l'importo di un solo effetto abbiasi dovuto calcolarlo perduto per la somma di lire 712.10, mentre si poterono recuperare altri due calcolati perduti, nello scorso anno, per 2 migliaia di lire. Non è fuor di luogo l'accennare come la Banca nelle sue operazioni di sconto abbia sempre cercato di venire in aiuto, delle classi sociali più basse talché l'importo medio degli effetti scontati nello scorso anno sarebbe di circa lire 590, mentre l'anno antecedente si avvicinava alle lire 650. Ciò torna ad onore dell'Istituto stesso, specialmente se il credito sarà stato equamente distribuito, fra le diverse categorie di meno agiatezza e più bisogno.

Le cambiali scontate nell'anno salirono alla cifra di sei milioni.

A nome dei Sindaci lesse, quindi una relazione il sig. Francesco Tomaselli, nella quale assicurò i soci dell'esattezza anche materiale del bilancio presentato dagli amministratori, e poscia si diffuse a confrontare il progressivo aumento annuale delle totalità del bilancio, e più specialmente del fondo di riserva.

Posto ai voti il bilancio stesso, venne approvato ad unanimità, sanzionando anche una elargizione di lire 50 fatta dal Consiglio nello scorso estate al Comitato degli Ospizi Marini e deliberando di dare lire 200 alla Congregazione di Carità sul saldo utili.

Coll'approvazione del bilancio stesso gli azionisti percepirono l'interesse del 9 per 0/0 sul capitale esborsato, che sarà pagabile dal 1 febbraio, ed il Consiglio d'Amministrazione e Sindacato lire 3492, da dividersi fra i Consiglieri e Sindaci.

Il Presidente poi comunicava all'Assemblea aver il Consiglio aperte trattative per l'acquisto della casa Arrigoni in piazza del Duomo per la somma di lire 30.000 oltre le spese di contratto. Disse come fosse già firmato un preliminare, poiché da tutti fu ritenuto ottimo l'affare in parola. Non essendo posto quest'oggetto all'ordine del giorno e non potendo d'altra parte concludere l'affare il solo Consiglio perché non autorizzato dallo Statuto, fu deciso di riconvocare in breve all'uopo l'Assemblea in seduta straordinaria.

Si passò quindi alla votazione per la nomina dei Consiglieri scaduti e dei Sindaci, il cui spoglio diede per risultato con quasi tutti i voti la conferma d'ognuno degli uscenti nelle persone dei signori Morrelli De Rossi ing. Angelo, Perulli Cesare, Orter Francesco, Baldissera dott. Valentino e Mantica nob. Nicolò e Consiglieri; Linussa dott. Pietro, Canciani ing. Vincenzo, Tomaselli rag. Francesco a Censori.

Terminata così la nostra relazione, noi non possiamo altro che augurare eguale fortuna agli affari della Banca anche nel corrente anno, talché gli azionisti, come oggi, possano nella ventura assemblea annuale udire con soddisfazione morale e materiale i risultati dell'Istituzione che coi loro capitali hanno contribuito a fondare nella nostra città.

Teatro Nazionale. Il secondo veglione molto più animato del primo. Cosicché anche per questo simpatico teatro gli affari vanno di bene in meglio.

Sala Cecchini. Gran piena ieri sera. Maschere, ballerine, ballerini di tutte le sorta ecc. di quasi tutte le età; una allegria continua e generale; ecco quanto dalle sette di ieri sera alle sette quasi di stamane offrì questa sala popolare.

Arresti. Nelle ultime 24 ore venne arrestato Carlo C. P. per disordini che stava commettendo nella Botteglieria Ceria.

Contravvenzione. Un esercente venne dichiarato in contravvenzione per irregolarità di licenza.

Ufficio dello Stato Civile

Bollettino settimanale dal 23 al 29 gennaio

Nascite
Nati vivi maschi 3 femmine 4
id. morti id. 1 id. —
Esposti id. — id. 2
Totale n. 10

Morti a domicilio.

Caterina Borghese-Contarini fu Antonio d'anni 73 att. alle occ. di casa — Antonio Minisio di Giuseppe di giorni 14 — Anna Nossi di Antonio d'anni 14 civile — Giuseppe Minighini fu Lorenzo d'anni 36 vetturale — Maria Noacco di Francesco di giorni 18 — Rosa Contardo-Sorocoppi fu Valentino d'anni 33 att. alle occ. di casa — Antonio Pozzo fu Domenico d'anni 81 agricoltore — Maria Verettoni-Micheloni fu Angelo d'anni 73 att. alle occ. di casa — Antonio Crisio di mesi 6 — Giuseppe Contardo di Francesco d'anni 2 — Domenica Biancuzzi-De Zorzi fu Gio. Batta d'anni 77 possidente — Maria Buzzi di Giovanni di

mesi 3 — Giovanni Peressotti fu Giuseppe d'anni 64 muratore.

Morti nell'Ospedale Civile.

Alberto Pasutti di mesi 2 — Gustavo Rigutti di mesi 6 — Anna Rondinelli di giorni 16 — Elvira Vigile d'anni 1 e mesi 4 — Giovanni Batt. Tartaro fu Francesco d'anni 41 agricoltore — Leonarda Orlando - Bujatti fu Giacomo di anni 65 rivendugliola — Cerafino Linda di Giuseppe d'anni 36 muratore — Angelo Varettoni fu Domenico d'anni 79 braciante — Antonio Roccapiana di giorni 9 — Santa Pittaro-Lena fu Gio. Batta d'anni 26 contadina — Caterina Agostopantani fu Giacomo d'anni 64 industriale — Ernesto Pironelli di mesi 1.

Totale n. 25.
dei quali 4 non appartenenti al Com. di Udine

Matrimoni.
Giuseppe Missio agricoltore con Maria Zaban contadina — Gio. Batta. Zupelli foinaio con Caterina Sabidussi serva.

Pubblicazioni di matrimonio
esposte ieri nell'albo municipale.

Pietro Barbetti muratore con Valentina Modotti contadina — Domenico Fabretti barbiere con Emilia Vittor setaiuola — Ferdinando Cosani impiegato giudiziario con Ersilia nob. Castellani civile — Luigi Gallussi inserviente con Silvia Maria Zilli contadina — Francesco Rassatti possidente con Maria Torossi att. alle occ. di casa — Luigi De Nardo falegname con Valentina Molinari sarta — Giuseppe Tomasin impiegato ferroviario con Elisabetta Cossutti att. alle occ. di casa — Clemente Perioti negoziante con Santa Dell'Oste sarta — Alessandro Querini agricoltore con Luigia Zuliani contadina — Luigi Dismar negoziante con Rosa Rivignas tessitrice — Gaetano Rizzi agricoltore con Sofia Cutilini contadina — Vincenzo Gaspario possidente con Enrica Lupieri agiata.

FATTI VARI

Il figlio di Blanqui. Quale contrasto tra il vecchio cospiratore, ora non ha guari sepolto, e l'unico suo figlio, che, ritirato dal mondo, vive tranquillo nel suo castello di Montberthoin, presso Montreuil-aux-Lioux.

Nulla di più isolato e di più perduto nella foresta che quel vecchio castello, dove egli passa i giorni, solo con la sua moglie, che è graziosa, coi suoi quattro cani, fumando la sua pipa, e facendo delle quotidiane escursioni di caccia.

Il figlio di Blanqui era meccanico della ferrovia, allorché, vent'anni addietro, suo zio Adolfo gli legò la sua fortuna di 300 mila franchi. Il meccanico allora non aveva che 25 anni, e tratto dalla sua passione per la campagna, vi si ritirò col proposito di vivervi tutto e morire là riposato.

Di qui l'acquisto del castello. Oggi egli ha 46 anni, è bruno, piccolo, piuttosto grasso. L'occhio è un po' imbotito. Si scorge che sul suo pensiero vi è una innata tristezza.

Egli è consigliere municipale di Montreuil da molti anni e fu anche il capitano dei pompieri, e la pompa fu da lui regalata al comune. E mentre il padre alla testa degli insorti in Parigi assaliva il Governo, suo figlio a Montreuil guidava i pompieri a spegnere qualche incendio.

Il figlio di Blanqui non ha in alcun modo la passione della politica. Egli è tutto inteso nel suo genere di vita calma e isolata.

Per volontà dello zio egli soddisfaceva un legato di 3 mila franchi annui, che per mezzo di un notaio rimetteva a suo padre in Parigi.

Egli lo vedeva assai di rado, e di lui parlava meno possibile. Natura indolente, quasi pigra, egli non intendeva quella tempra di atleta e di combattente che era suo padre; così era di quelli che ritenevano l'indomabile rivoluzionario un uomo affetto di monomania per i suoi principii. Si sa, Blanqui non era un grande carattere agli occhi degli uomini della fibra tiepida e dall'esistenza circoscritta nell'egoismo.

ULTIMO CORRIERE

Alla Relazione dell'on. Morana sul Corso forzoso, che venne ieri distribuita ai deputati, è annessa una petizione della Banca Nazionale, con la quale questa domanda che, cessato il corso forzoso, il servizio di cassa del Tesoro, che ora si fa gratuitamente dalla Banca, cessi d'essere gratuito; domanda che si rinnovino gli oneri e i vincoli della circolazione bancaria e che il guadagno dei biglietti, che non si presenteranno al cambio, perché consumati o perduti, vada alla Banca. L'on. Morana dice nella sua Relazione che questa petizione fu respinta senza l'onore della discussione. La Relazione Morana forma un volume di 97 pagine.

— Gli abbonamenti al Dazio Consumo diedero un reddito totale di L. 69.450.458 con un aumento quindi sul quinquennio precedente.

— Blumenthal, presidente del Consiglio di amministrazione delle ferrovie dell'Alta Italia, insiste presso il ministro Baccarini perché vengano evitate le lungaggini burocratiche nel provvedere il materiale ferroviario per l'Alta Italia.

TELEGRAMMI

Parigi, 29. L'Europe Diplomatique smentisce la notizia del Times circa il ritiro di Gortschakoff. Questi trovasi attualmente a Nizza, ritornerà a Pietroburgo nell'aprile per assistere al suo giubileo, ma nulla fa prevedere che domanderà di essere dispensato.

Parigi, 29. (Camera) — Discutesi la legge sulla stampa.

Poiché l'emendamento di Floquet fu rinviato alla commissione, questa, dietro iniziativa di Renault, respinse l'emendamento di Floquet, ma deferì il voto espresso dalla Camera col rinvio dell'emendamento rivedendo il progetto intero nel senso liberale.

La Camera approvò il progetto così riveduto fino all'articolo 24.

Costantinopoli, 29. Il tracciato indicato dalla nota della Porta 3 ottobre da Volo alla Grecia, pone la cessione di Larissa come semplice congettura.

Novikoff ricevette l'istruzione di scandagliare la Porta sulle concessioni che avrebbe disposta a fare oltre a quelle del 3 ottobre.

Credesi che la Porta non farà alcuna concessione prima della risposta delle Potenze alla circolare del 14 corrente.

Roma, 30. I giornali annunziano che il Consiglio dei ministri ieri approvò la nomina di Costantini a segretario generale dell'istruzione.

ULTIMI

Vienna, 30. L'Inghilterra accettò in massima la proposta turca, ma riservando la validità delle decisioni della conferenza di Berlino nel caso d'insuccesso dei nuovi negoziati.

Parigi, 30. Notizie da Pietroburgo constataano che i russi colla presa di Geoktepe raggiunsero lo scopo della spedizione e smentiscono indirettamente una marcia ulteriore sopra Merv.

Roma, 30. Si prevede che la Relazione di Zanardelli si distribuirà soltanto alla metà di febbraio alla Commissione che deve prima discutere gli articoli delle sanzioni penali formulati da Mancini; poi Zanardelli stenderà intorno ai medesimi la parte speciale della Relazione.

Roma, 30. Il trasporto della salma di Corbetta seguì alle ore dieci e mezzo sotto una pioggia fittissima. Reggevano i cordoni Sella, Farini, Cairoli, Pullè, Villa, Fano, Laporta e Tabarrini. Seguivano oltre centocinquanta deputati e senatori e Turchio in carrozza. Precedeva un battaglione con musica. Chiudevano il corteo numerosissime carrozze delle due Camere, del Municipio e dei privati.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma, 31. Si succedono le sedute della Commissione per la riforma elettorale. Anche oggi ci sarà seduta per esame della parte recastavi dall'on. Mancini.

Costantinopoli, 31. L'incarico d'affari dell'Inghilterra assicurò la Porta che non interverrà al concerto europeo riguardando la Grecia, e che le difficoltà non verranno dall'Inghilterra. Nulla conferma la notizia dello Standard riguardo l'Armenia, la cui situazione non è mutata.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Grati. A Pavia e Lodi il frumento fece da ultimo da 27.50 a 28 e 29.50. Pochi affari, però.

Bestiame. A Milano i vitelli da 1.50 a 1.65 al chilo; suini ad 1.55. Per la nostra piazza diamo la

Tabella

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suine rilevato durante la settimana.

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne reale da vendersi	PREZZO	
			a peso vivo	a peso morto
Bue	K. 780	K. 380	L. 66 0/10	L. 140 0/10
Vacca	• 500	• 227	• 58 0/10	• 124 0/10
Vitello	• 64	• 37	—	• 80 0/10

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne reale da vendersi	PREZZO	
			a peso vivo	a peso morto
Suino	K. 140	K. 120	L. 102 0/10	L. 108 0/10
				L. 128 0/10

Animali macellati
Bovini N. 30 — Vacche N. 13 — Vitelli N. 85
— Pecore e Castrati N. 7 — Suini N. 67.

I mercati della Provincia nella settimana

Lunedì. Settimanale ad Azzano Decimo, Maniago, Rivignano, Tarcento, e Valvasone.
Martedì. Settimanale a Codroipo e Udine.

Mercoledì. Mensile a Pavia di Udine e Percoto, Settimanale a Latisana Mortigliano, S. Daniele e Tarcento.

Giovedì. Annuale a Gemona. Mensile a Portogruaro, Settimanale a Cividale, Sacile e Udine. A Udine, mercato di animali bovini.

Venerdì. Annuale a Udine. Mensile a Gemona, settimanale a Bertico, S. Vito al Tagliamento e Tarcento.

Sabato. Annuale a Udine. Settimanale a Cividale, Pordenone, Spilimbergo, S. Daniele, Settimanale a Tarcento.

DISPACCI DI BORSA

Firenze, 29 gennaio.
Rend. italiana 89.45 — Az. Naz. Banca —
Nap. d'oro 20.39 — Fer. M. (con.) —
Londra 3 mesi 25.53 — Obbligazioni —
Francia a vista 101.77 — Banca To. (a.) —
Prest. Naz. 1866 — Credito Mob. 864 —
Az. Tab. (num.) — Rend. it. etal. —

Parigi, 29 gennaio.
3 0/0 Francese 84.35 Obblig. Lomb. 354 —
5 0/0 — 120.42 — — —
Rend. italiana 88.20 Az. Tabacchi —
Ferr. Lomb. — C. Lon. a vista 86.34 —
Obblig. Tab. — C. sull'Italia 2 —
Ferr. V. E. (1863) — Cons. Ingh. 98.34 —
— Romane 134 — Lotti turchi 13.23

Vienna, 29 gennaio.
Mobiliare 282.10 Cambio Parigi 48.80
Lombardi 103.60 id. Londra 118.65
Banca Anglo aus. — — —
Austriache — — —
Banca nazionale 823 — Metal al 5 0/0 —
Napoleoni d'oro 9.38 — Pr. 1866 (Lotti) —

Londra, 29 gennaio.
Inglese 98.13/16 Spagnuolo 22.1/4
Italiano 86.1/2 Turco 12.1/4

DISPACCI PARTICOLARI

Vienna, 29 gennaio (chiusura).
Londra 118.65 — Arg. — — — Nap. 9.38 —

Milano, 29 gennaio.
Rend. italiana 89.30 — Napoleoni d'oro 20.35

Venezia, 29 gennaio.
Rendita pronta 89.50 per fine corr. 89.65
Londra 3 mesi 25.55 — Francese a vista 101.90

Valute
Pezzi da 20 franchi da 20.35 a 20.42
Bancnote austriache — 218. — — 218.50

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

30 gennaio	ora 9 a.	ora 3 p.	ora 9 p.
Barometro rid. a 0°			
alto m. 116.01 sul	740.7	739.9	739.8
liv. del mare m.m.	90	84	74
Umidità relativa	90	84	74
Stato del Cielo	piovigg.	piovoso	coperto
Acqua cadente	0.5	2.5	5.8
Vento (direz.)	N	N	N
vel. c.	1	1	1
Termometro cent.	-39	64	71

Temperatura (massima 7.2
minima -0.0
Temperatura minima all'aperto -0.1

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 29 gennaio 1881.

Venezia	23	69	39	40	42
Bari	81	11	28	33	77
Firenze	65	17	60	42	59
Milano	77	87	81	68	42
Napoli	37	18	35	57	65
Palermo	4	87	1	79	84
Roma	28	90	32	51	15
Torino	88	30	47	78	13

AVVISO.

Il sottoscritto rende noto, che nei giorni 3 e 4 p. v. febbraio, alle ore 9 antimeridiane, avrà luogo nel Negozio della Ditta fallita Celestino Lunazzi, situato in questa Città in Via Paolo Canciani al n. 19, la vendita, anche a spezzati, delle merci (cincaglierie ecc.) rimaste invendute nell'asta tenutasi nei giorni 7 e 8 spirate gennaio.

Udine, 31 gennaio 1881.

Avv. G. B. Della Rovere.

Avviso

È da vendersi una casa

ad uso Locanda, alla Colonna, con stalloni e vasto cortile in questa città via Gemona — Per trattative rivolgersi in via Tiberio de Ciani. Vicolo Santa Giustina N. 1.

Chi ha tempo non aspetti tempo!

Vedi Avviso in quarta pagina.

Volete camminare bene?...

Volete ballare meglio?...

Porvi i guanti a dovere, ovvero lavorare senza noie?...

È comprovato che la POMATA A. Zanata oltre privarvi dei GELONI, vi toglie qualunque ammaccatura e gonfiatura tanto ai piedi che alle mani. Vi morbidisce la pelle, in maniera che non sentite tutta l'intensità del freddo e di grandissimo sollievo per quelli che soffrono i CALLI.

Costo lire 1. con istruzione.

Deposito in Udine
FRANCESCO MINISINI
MERCATOVECCHIO.

Vescicatorio liquido Azzimonti per le zoppicature dei cavalli e bovini. Vendesi presso Francesco Minisini in Udine Mercatovecchio.

Prezzo della bottiglia grande servibile per quattro cavalli lire 6 — piccola lire 3.50. Idem per bovini 1

Due appartamenti da affittare Piazzetta S. Cristoforo dirimpetto il palazzo dei conti Caiselli.

Per trattative indirizzarsi dalla Proprietaria in via Savorgnana n. 19 1° piano.

Specialità in giocattoli e fabbricazione

L'uccellino infallibile

È il giocattolo più sorprendente ed interessante per fanciulli, poiché risponde, come per incanto, e per mezzo di una delle forze occulte della natura, alle questioni interessanti che gli si fanno, e le sue proprietà enigmatiche cagionano ai fanciulli il massimo stupore.

La tavoletta contiene otto domande; onde ottenere una risposta esatta ad ognuna di esse, si mette la tavoletta in mezzo al disco di vetro; quindi si fa girare al luogo marcato di rosso quella domanda a cui si desidera una risposta, ed essa verrà subito dall'uccellino indicata.

Il prezzo modico di questo giocattolo permette anche alle persone meno agiate di procurare ai loro fanciulli una sorpresa gradevole.

Si trova presso la Ditta
DOMENICO BERTACCINI.

Il Negozio Vianello

Via Cavour N. 23 (Casa Gallizia)

è fornito e rimodernato per la stagione invernale d'ogni sorta di frutta secca e fresche, verdure, agrumi, primizie, conserve al sciroppo, triflette alla Marsala, ecc.

Avverte inoltre che, a comodo del Pubblico, le frutta seche di prima qualità, cioè uva Malaga, Prugne di Provenza e Bordeaux, datteri di Tunisi e d'Alessandria, mandorle alla principessa, fichi Smirne, li vende al mitissimo prezzo di due lire al chilo in apposite scatole o sciolte.

Giornalmente riceve, e dietro richiesta spedisce qualunque primizia, cioè piselli, finocchi, cardoni di Milano, carcioffi ecc.

Tiene deposito di frutta seche ed agrumi fuori porta Cusignacco.

Spera, sia per il mitissimo prezzo che per la qualità dei generi, di vedersi onorato.

LUIGI TOSO

MECCANICO DENTISTA

Possiede un nuovo meccanismo col premiato (sistema americano) col quale rimette denti e dentieri con tale naturalezza da illudere qualunque persona a segnola non scoprirne l'artificio. Cura radicale delle malattie di bocca e denti, tiene un nuovo caustico che gli preserva dalle estrazioni ottura con oro, argento ed altri metalli finissimi. Deposito di acque e polveri dentifricie.

Ha trasportato il laboratorio nella propria abitazione in via Paolo Sarpi n. 8 (ex-Piazzetta S. Pietro Martire).

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint - Marc.

SI REGALANO
MILLE LIRE

a chi professa esistere una TINTURA per la barba, mi-
gliore di quella dei Fratelli ZEMPT, la quale è di una azione rapida
ed istantanea, non macchia la pelle, né brucia i capelli (come quasi
tutte le altre tinte vendute sinora in Europa) anzi li lascia pieghevoli
e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio
pure di colorire in gradazioni diverse.
Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo;
le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare
maggiormente la fiducia del pubblico si fanno gli esperimenti gratis.
Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio ne-
gozio dei Fratelli ZEMPT, profumieri chimici francesi, via
Santa Caterina a Chiaia 33 e 34 sotto il Palazzo
Calabritto (Piazza del Marini) NAPOLI.
Prezzo L. 6. — Tull'altra vendita o deposito in UDINE deve
essere considerato come contraffazione e di queste non avviene poche.
Deposito in UDINE presso la drogheria Fr. Minisini in
fondo Mercatovecchio.

ORARIO della FERROVIA

ARRIVI DA TRIESTE

ore 7.10 ant. — ore 9.05 ant. — ore 7.42 pm.
ore 1.11 ant.

PARTENZE PER TRIESTE

ore 7.44 ant. — ore 3.17 pm. — ore 8.47 pm.
ore 2.50 ant.

ARRIVI DA VENEZIA

ore 7.25 ant. dir. — ore 10.04 ant. — ore 3.35 pm.
ore 8.28 pm. — ore 2.30 ant.

PARTENZE PER VENEZIA

ore 5.00 ant. — ore 9.28 ant. — ore 4.56 pm.
ore 8.28 pm. dir. — ore 1.48 ant.

ARRIVI DA PONTREBBIA

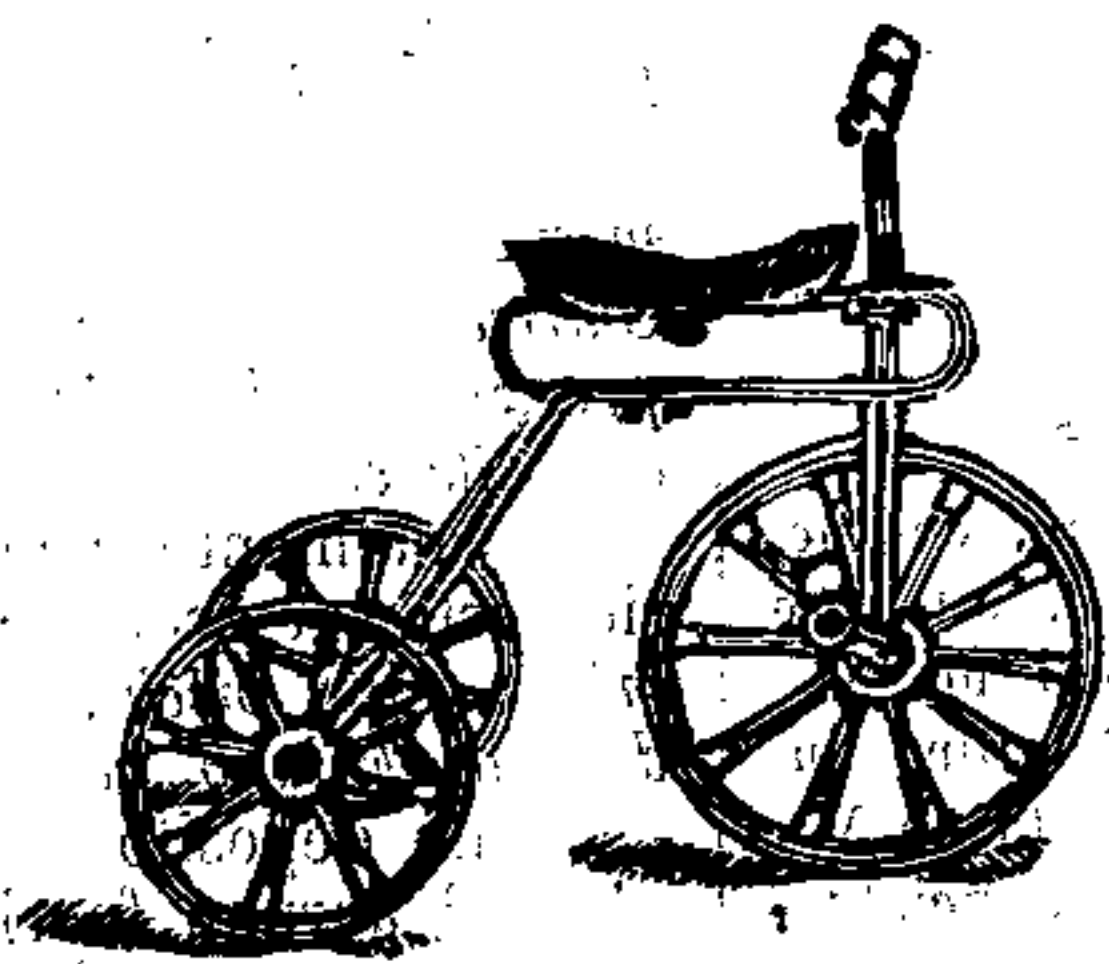
ore 9.15 ant. — ore 4.18 pm. — ore 7.50 pm.
ore 8.20 pm. dir.

PARTENZE PER PONTREBBIA

ore 7.10 ant. — ore 7.24 ant. dir. — ore 10.35 ant.
ore 4.30 ant.

PER FANCIULLI

VELOCIPEDI SOLIDI IN FERRO



SLITTE DI NOVITA

PREZZI

VELOCIPEDI a 3 ruote per anni 5 a 7	L. 15
» a 3 » » 8 a 9 »	20
» a 2 » » 10 a 14 »	30
SLITTE di prima grandezza	6
» di seconda »	8
» di terza »	10

Si spedisce in provincia a chi invia
vaglia postale alla ditta

SCROSCOPPI E ZARATTINI
in UDINE.



G. COLAJANNI

GENOVA, Via Fontane, 10 - UDINE, Via Aquileja, 33
Spedizioniere e Commissionario

DEPOSITO DI VINO MARSALA e ZOLFO

Biglietti di 1^a, 2^a e 3^a Classe per qualsiasi destinazione
Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord,
Centro e Pacifico.

PARTENZE

dirette dal Porto di Genova per

Montevideo e Buenos-Ayres

22 gennaio Vapore postale Italiano UMBERTO 1^o.
2 febbraio » » » SUD-AMERICA.

PARTENZE STRAORDINARIE ed a prezzi ridottissimi

Per Montevideo e Buenos Ayres (Argentina) direttamente
2 febbraio Nuovo Vapore Nazionale ATLANTICO.
Per Rio Janeiro (Brasile) direttamente
6 febbraio Nuovo Vapore Nazionale CORREBO.

Per migliori chiarimenti dirigersi in GENOVA alla Casa
principale via Fontane, n. 10, a UDINE, via Aquileja, n. 33 ed
in CHIUSAFORTE. — Al signor G. COLAJANNI incaricato dal
Governo Argentino per l'emigrazione, od ai suoi incaricati si-
gnor De Nardo Antonio in LAZZARICO — al signor De Nipoti
Antonio in YALMICCO — al sig. Giuseppe Quartaro in S. VITO
AL TAGLIAMENTO.

N.B. L'Ufficio si è trasferito nella stessa
via Aquileja al N. 33.



È il rimedio più adatto a vincere la Tosse tanto che essa de-
rivi da irritazione delle vie aeree o dipenda da causa nervosa:
giovano nella Tisi incipiente, nella Bronchite, nel Mal di Gola
e nei Catarrhi Polmonari, delle quali ultime malattie si può ot-
tenere la completa guarigione alternando o facendo seguito
all'uso delle Pastiglie Panerai con la cura dell'Estratto Pa-
nerai di Catrame purificato, che agisce molto meglio dell'Olio
di fegato di Merluzzo e dell'Estratto di Orzo Talito.

Molti anni di successo, i numerosi attestati dei più distinti
Medici, e l'uso che si fa di esse negli Ospedali del Regno,
sono la prova più certa della loro efficacia.

Prezzo Lire UNA la Scatola.

ESTRATTO PANERAI

DI CATRAME PURIFICATO.

Ha buon sapore e contiene in sé concentrata la parte
Resino-balsamica del Catrame, scevra dall'eccesso degli acidi
pirogenici e dal Creosoto che si trovano in tutto il Catrame
del commercio, le quali sostanze spiegando un'azione acre ed
irritante, neutralizzano in gran parte la sua azione benefica
e rendono intollerabile a molti l'uso del Catrame.

È il miglior rimedio per le malattie dell'apparato respira-
torio, della mucosa dello Stomaco e più specialmente della
Vescica: per cui è indicatissimo nella Tisi incipiente, nella
Bronchite, nella Raucedine e nei Catarrhi Polmonari, delle
quali malattie si può ottenere la completa guarigione facendo
uso di quest'Estratto associato o alternato con la cura delle
Pastiglie Panerai.

Prezzo Lire 1.50 la Bottiglia.

200

e più Certificati di distinti Medici italiani
ed esteri, in piena forma legale, e già pub-
blicati in una seconda edizione, attestano
l'azione medicamentosa delle Specialità
Panerai e confermano la loro superiorità al
confronto di altri rimedi.

Si vendono in tutte le primarie Farmacie del Regno.
Deposito in UDINE alla Farmacia Fabris Angelo,
all'insegna della Salute, Comessatti Angelo, Farmacia
S. Lucia; De Faveri, Farmacia al Redentore; GE-
MONA, Bilkiani; ARTEGNA, Astolfo.

Udine 1881. Tip. Jacob e Colmegna.

di ANTONIO

IN UDINE - Previsto da Sua Maestà il Re d'Italia - IN UDINE



FILIPPUZZI

FARMACUTICO - INDUSTRIALE

Si raccomanda al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni, che molti speculatori fanno commercio, con grave danno degli ac-
quienti, che così vengono ingannati e truffati.
In questo Laboratorio viene preparato l'Odontalgico Pontoli, rimedio prezioso per far cessare prontamente e trasportabili dolori dei
denti, preservandoli nel tempo stesso da guasti maggiori. — Ogni bottiglietta, che è munita dell'istruzione e della firma dell'autore, L. 2.
L'Acqua Amuletta, specifico indispensabile ad ogni famiglia, preserva i denti dalle carie e li pulisce, rinforza le gengive, e all'alto
odore soave. È preferibile ad ogni altra finora conosciuta, perché non contiene sostanze irritanti. L. 1.30 la bott. pic. L. 2.50 la grande.
Fra le altre specialità del detto Laboratorio, si ricorda: il Sieropo d'Aceto bianco, balsamico repentinissimo, adoperato con grande
vantaggio nelle malattie di petto, bronchiti, catarrhi, pneumoniti croniche, asma, e nelle vie urinarie. — La bottiglia, lire 2.00.
Il Nuovo Glorico, amaro-tonico ricostituente e stomacico, di azione provata contro i catarrhi stomacali, le vertigini e la languidezza
di stomaco, rinforza le forze indebolite, e favorisce benevolmente l'appetito. Questo liquore ha esteso consumo per gli effetti suoi
convalidati. — Prezzo di una bottiglia lire 2.00.
Si prepara poi l'Estratto di Tamarindo Filippuzzi, che per la sua concentrazione, bontà e purezza, ottiene splendidi certificati
dall'primario Medico della Città e Provincia.
Le Pectoretti pettorali delle del Pappi, efficacissime nelle tosse o rancidi. Sono di uso estesissimo per la pronta guarigione.
Il Sieropo di Fosforato di calcio semplice e ferruginoso, che raccomandasi da celebrità mediche nella rachitide, scottola, nella
tubercolosi, epilessia. — Olio di Moricina di Terranova. — Elixir Coca. — Signori e profumieri igienici. — Polveri diaforetiche per cavalli.
La Faringite a di Nettele completo, alimento, preparato dal buon latte Svizzero.
Grande deposito di Specialità nazionali ed estere. — Completo assortimento di Apparecchi Chirurgici. — Oggetti di
gonna in genere. — Strumenti ortopedici. — Acque minerali delle principali fonti italiane, francesi ed austriache.
Unico deposito per la Provincia della rinomata Acqua Assento-Ferruginosa di Roncigno.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

— Che notti lunghe, noiose!...
— Come, vi annoiate? Dio buono! c'è un ri-
medio tanto facile contro la noia!... Non siete mai passati
per via Mercatovecchio, sotto i portici, dalla parte del Ca-
stello?.. Si? Ebbene, accanto ai fratelli Janchi avrete veduto
un negozio, anzi meglio un laboratorio. È quello del signor

BERTACCINI DOMENICO

Se non vi piace a passeggiata di Mercatovecchio, coi suoi
vecchi edifici, co' melancolici sottoportici, andate per via Po-
scolle, una fra le vie più belle della città; anche qui troverete
un negozio-laboratorio di proprietà del suddetto...

— O che diavolo c'entra questo signor Bertaccini colla noia?
Ci ricordiamo che fa ghirlande per morti...
— Eh! adagio, adagio, signori miei!... Egli, oltretutto ai
morti, pensa anche ai vivi. Troverete nel suo negozio le

LANTERNE MAGICHE

sicuro divertimento per tutti e poi mille altri oggetti per i
bimbi, un vero

EMPORIO DI OGGETTI

c'è persino il divertentissimo!

Giuoco delle Domande e Risposte.

— Via, via! per questa volta vogliamo provare.
— Ah! mi dimenticavo. C'è un'altra novità. Vi piace il
chiaro?... Sì, eh! Allora comperate una

Bella lucerna per tavolo

in porcellana od in alabastro od in altre materie, ancora, a
scelta, per sole 5 LIRE.

Nessuno certo vorrà non comperare almeno una di queste
bellissime lucerne che servono di ornamento nello stesso tempo
e che sono comodissime. E poi, e poi ci sono mille altri og-
getti per ogni uso e per ogni borsa, in latta, ottone, zinco,
ferro ecc. ecc. Chi ha tempo dunque non aspetti tempo, ma
tutti correte a prendere d'assalto, armati di quattrini natio-
nali ed esteri, tutta questa bella roba che vi viene offerta; e
sarete corrisposti a seconda dei vostri desideri.